



# Vivere l'Aventino

Organo di informazione dell'Associazione Amici dell'Aventino



Associazione Amici dell'Aventino

presso Studentato Teologico dei Padri Somaschi, Piazza S. Alessio, 23 - 00153 Roma. Tel. 06 436985

## Speciale Elezioni

Maggio 2001

**distribuzione gratuita nei Rioni Aventino, S. Saba, Testaccio**

Grazie al lavoro svolto in questi anni ed alla credibilità e legittimazione che l'Associazione ha raggiunto presso le Istituzioni amministrative e politiche della nostra città, qualificandosi come propositivo interlocutore, oggi siamo nella possibilità di chiedere a coloro che aspirano al governo della Circoscrizione (futuro Municipio cittadino), della città e del paese, quali impegni intendono assumere con le nostre comunità.

Lo spazio che offriamo per un contatto diretto con i nostri associati e con i cittadini dei Rioni limitrofi, dove per la prima volta sarà distribuito il nostro giornalino, non vuole in questa occasione essere uno spazio di dibattito né di critica politica né vogliamo assumere alcuna posizione, vogliamo solo rendere pubblici gli impegni, le promesse e le dichiarazioni programmatiche riferibili alle necessità dei nostri quartieri che alcuni di loro oggi assumono con tutti noi.

In ossequio alla "par condicio" ed alla apoliticità della nostra Associazione, abbiamo voluto ospitare candidati dei diversi schieramenti invitandoli tutti ad approfittare di questa atipica "tribuna".

La struttura è quella dell'intervista con alcuni quesiti uguali per tutti che, per comodità ed economia di spazio, riportiamo qui una sola volta:

**1. COME SARÀ ARTICOLATO IL SUO INTERVENTO NEI NOSTRI RIONI (AVENTINO, S.SABA E TESTACCIO) ED IN CHE MODO SI INSERISCE NEGLI INTERVENTI PREVISTI, IN GENERALE, PER ROMA?**

**2. PUÒ MENZIONARCI SINTETICAMENTE IL CUORE DEL SUO PROGRAMMA O I PUNTI ESSENZIALI CHE INTENDERÀ PERSEGUIRE UNA VOLTA ELETTO E COME L'ASSOCIAZIONE POTRÀ DIALOGARE CON LEI?**

Ci hanno risposto:

- **On. A. Tajani**
- **On. W. Veltroni**
- **On. Cesare Corsi**

candidato Sindaco per il Centrodestra  
candidato Sindaco per il Centrosinistra  
candidato al Senato per il Casa delle Libertà

- **Sen. Tana De Zulueta**
- **Dino Gasperini**

candidata al Senato per l'Ulivo  
candidato al Consiglio comunale di Roma per CCD-CDU

- **Enrico Moschetti**

candidato al Consiglio comunale di Roma per Democrazia Europea

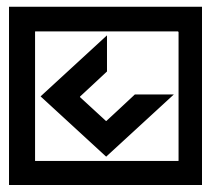
- **Ornello Stortini**

candidato al Consiglio comunale di Roma per i D.S.

I candidati al Municipio Roma 1 - Centro Storico (ex I Circoscrizione):  
**Giuseppe Lobefaro** (candidato alla presidenza per Centro Sinistra e Rifondazione); **Federico Mollicone** (candidato alla presidenza per il Casa delle Libertà);  
**Alessandra Luciani** (Margherita); • **Aldo Fusacchia** (D.S.);  
**Giorgio Braschi** (Rif.Comunista); **Giovanni Trimani** (Democrazia Europea); **Domenico "Mimmo" Oliveri** (CCD-CDU); **Alessandro Cochi** (Alleanza Nazionale).

Ringraziamo i nostri "ospiti" e il "tecnico" **Ing. Claudio Massimini** per i loro interventi e per quanto hanno promesso di realizzare per i nostri Rioni, diamo loro atto della grande trasparenza e del coraggio nel contrarre in questa forma pubblica una serie di impegni così precisi e verificabili; a tutti indistintamente l'augurio di riuscire nei loro obiettivi.

## Credito Artigiano



*La banca di casa.*

### ROMA

**Agenzia 7 - Via Marmorata, 49/51**

**Tel. 06/574.74.04 - Fax 06/574.74.14**

### **On. Antonio Tajani** *(candidato Sindaco per il centrodestra)*

1 - Il primo pensiero della nostra campagna elettorale è la persona, l'individuo, il cittadino. A fondamento del credo della Casa delle Libertà ci sono la Vita, la Famiglia e la tutela della Dignità e della Libertà della persona, riflesse nella realtà cittadina che deve diventare un fermento di idee, di intelligenze a disposizione della comunità, delle famiglie di tutti, anche dopo le elezioni.

Roma deve diventare una grande capitale europea, fucina di eventi, fulcro nel Mediterraneo.

Per quanto riguarda il centro storico, ed in particolare i Rioni Aventino, S.Saba e Testaccio, è necessaria una totale riqualificazione dal punto di vista culturale, ambientale e della sicurezza.

Servono grandi eventi culturali che possano attrarre i cittadini ed i turisti, poiché Roma è visitata meno di Orlando negli Stati Uniti! È necessaria un'impresoria rivolta al turismo che coadiuvi il Comune e lo assista nella realizzazione di spazi multidisciplinari.

Uno di questi, ad esempio, è l'ex Mattatoio di Testaccio che si presta a svariate ipotesi di riutilizzo e potrebbe fungere da catalizzatore culturale tra il Tevere ed i vostri Rioni con musei, teatri, spazi musicali. L'area di Caracalla, ora chiusa, potrebbe trovare nuovo respiro e diventare punto di incontro e di attrazione culturale.

Purtroppo, la giunta uscente di sinistra si è limitata, con i finanziamenti per il Giubileo (mai così copiosi a Roma dal dopoguerra ed utilizzati solo in parte), ad aprire qualche museo, pensato dalle precedenti amministrazioni, ad illuminare qualche monumento, senza fornire di nuova illuminazione le strade dei quartieri (vedi S.Saba), a creare il "sottopassino", che con il traffico della nostra città è sempre ingolfato.

A proposito del traffico, che da solo produce 26 miliardi di consumo di benzina e di inquinamento, è necessario intensificare i trasporti evitando ai Romani l'uso dell'automobile. La metropolitana va estesa in tutta la città e nei Rioni e quartieri del centro vanno istituiti i bus-navetta, percorsi ciclabili e pedonalizzati come ben suggerisce il progetto della vostra Associazione. Anche i giardini e le piazze dei Rioni, ridisegnate con nuovi arredi urbani e più verde, devono diventare punti di aggregazione, d'incontro, di svago, pensati soprattutto per le famiglie, i bambini e gli anziani.

Altro nodo spinoso della nostra città, che limita l'incontro tra individui, è quello della sicurezza che la Casa delle Libertà intende risolvere con un'azione preventiva: la figura del vigile di quartiere, così l'apparato comunale potrà veramente essere al servizio del cittadino; inoltre, intensificando il coordinamento delle forze dell'ordine con un controllo capillare del territorio a livello locale, regionale e nazionale.

2 - La Casa delle Libertà ha una proposta innovativa che è quella di istituire una Consulta dei Cittadini, affinché i cittadini controllino l'operato del Campidoglio insieme con l'Assessore al Bilancio: verificare, costantemente, che gli impegni presi in campagna elettorale siano mantenuti.

È in questa ottica che intendo collaborare con la vostra Associazione di quartiere.

Posso aggiungere che, con il nostro impegno, cercheremo di colpire l'attenzione di quel 30% di elettori che è costituito, a Roma, da astensionisti e indecisi, frutto di sette anni di politica della sinistra che hanno fatto perdere ai cittadini la fiducia nelle istituzioni.

Tra gli altri obiettivi oltre alla metropolitana, con finanziamenti statali, comunali e finanzia di progetto con intervento dei privati; l'occupazione, adottando una politica dello sviluppo competitiva, per entrare concretamente in Europa; la realizzazione di un apparato congressuale; nuove infrastrutture sportive (quelle esistenti risalgono al 1936, o al massimo, al 1960!); una riqualificazione del Teatro dell'Opera, con eventi che possano avere un'eco mondiale; marciapiedi, strade asfaltate ed illuminate ovunque, soprattutto nelle periferie, al fine di avere solo cittadini di serie A.

### **On. Walter Veltroni** *(candidato Sindaco per il centrosinistra)*

1 - I programmi che abbiamo per questo quadrante della città sono molti ed in parte continuano il lavoro già avviato dal Centro Sinistra in Campidoglio e nella Circoscrizione.

I quartieri Testaccio, S. Saba ed Aventino sono stati, nelle azioni avviate dalla precedente amministrazione, centrali per una serie di importanti trasformazioni avviate e programmate in questo settore strategico della città.

Il quartiere di S. Saba, ad esempio, col nuovo piano regolatore entrerà a far parte definitivamente della città storica; un passaggio decisivo verso la riqualificazione che vedrà aumentare sempre di più le sue valenze di "quartiere-giardino". In questo senso dovranno essere fortemente incentivate ulteriori azioni di riqualificazione urbana a partire dalla manutenzione e dalla pulizia di strade e giardini che per primi offrono qualità alla vita degli abitanti.

Anche per Testaccio dovrà proseguire l'azione di recupero già avviata, di cui l'esempio più felice è la realizzazione del giardino di Piazza S. Maria Liberatrice alla quale hanno partecipato attivamente le associazioni e gli abitanti del quartiere. Centrale resta la definitiva collocazione del mercato del quartiere e il definitivo rilancio degli edifici del Mattatoio.

Per quest'area il progetto pone particolare attenzione alla salvaguardia e valorizzazione ambientale dell'intero sistema, che comprende il Monte dei Cocci, le Mura Aureliane, il fiume. Il Mattatoio conterrà funzioni a carattere prevalentemente pubblico, come un centro di produzioni culturali giovanili, la casa delle città, spazi espositivi pubblici dedicati alle arti plastiche contemporanee, Roma 3 con Architettura e il Dams, centri multimediali e spazi per attività culturali, tutto in sintonia con le vocazioni culturali di Testaccio e con l'esigenza di porre Roma nella rete internazionale che lega le grandi città europee.

Viale Aventino è stato oggetto, nei mesi scorsi, di un concorso internazionale promosso dal Comune di Roma assieme al quartiere che ha visto la partecipazione attiva dei cittadini che hanno formulato suggerimenti e proposte per la riqualificazione di questo importante viale urbano.

Sarà per me un impegno immediato quello di dare realizzazione all'opera vincitrice del concorso che avvia la trasformazione del viale in un vero boulevard e proseguire con altre azioni di riqualificazione urbana.

L'uscente Giunta capitolina si è impegnata a finanziare il progetto sperimentale di viabilità dell'Aventino approvato dal Consiglio Circoscrizionale. Daremo continuità a quest'impegno che introduce novità nella circolazione viaria del quartiere. Con l'istituzione di sensi unici e sistemi di protezione per le uscite degli edifici pubblici si dovrebbero ridurre gli elementi di pericolosità dovuti al traffico e si aumentano i posti di parcheggio.

Questo progetto, a sua volta, potrebbe essere propedeutico a produrre ulteriori iniziative che rientrano nelle aspettative degli abitanti. Potremmo estendere anche a S. Saba e all'Aventino la sosta a pagamento, così come avviene nel resto della circoscrizione; oppure si può pensare all'eventuale pedonalizzazione - totale o parziale lo decideremo insieme ai cittadini - dell'area monumentale intorno alle chiese di Santa Prisca e S. Alessio.

2 - Lo spirito partecipativo è elemento fondante del rapporto mio e del governo con la città che intendo consolidare.

Per nostra fortuna l'associazionismo a Roma è una grande risorsa il cui contributo di idee e di progetti è molto importante per il Campidoglio certamente ma anche per le circoscrizioni. Nel mio modo di interpretare il ruolo di amministratore di questa città questo rapporto voglio coltivarlo e valorizzarlo. Le iniziative di riqualificazione di cui abbiamo parlato sono nate e camminano grazie anche al vostro contributo, alla mobilitazione dei cittadini le cui sollecitazioni sono state raccolte.

Il dialogo dunque sarà un canale sempre aperto e se manterremo questa rotta sarà più facile condurre in porto i progetti.

### **On. Avv. Cesare Cursi**

*(candidato al 1° Collegio del Senato della Repubblica per la Casa delle Libertà)*

1 - A Roma si deve recuperare il piacere dell'incontro tra persone, reso precario dalla mancanza di sicurezza della città e dal problema del traffico, che ingolfa le strade rendendole una lunga fila di lamiere.

Quattro "perni" su cui impegnarsi: turismo, sicurezza, traffico, punti d'incontro e cultura.

a. Turismo: la nostra è una città per il Turismo, patrimonio dei Romani e di tutti coloro che la visitano.

Ha un fortissimo impatto economico, fonte di nuovi posti di lavoro: addestramento dei giovani, nuovi servizi turistici e culturali, sistemi strutturali (trasporti, eventi, informazioni, ecc.) della città rivolti a questo.

b. Sicurezza: intensificando i punti di controllo con dei vigili simili ai "Bobby" inglesi, che a Londra sono il punto di riferimento dei quartieri, non armati e al servizio dei cittadini e dei turisti, con l'aumento e l'ammodernamento dei commissariati di zona e la presenza di Polizia e Carabinieri.

c. Traffico: il problema del traffico va affrontato in quanto complesso nella sua globalità su tutto il territorio cittadino. Ma il cardine di riferimento è un'equilibrata fruibilità locale rione per rione.

d. Punti d'incontro e cultura: giardini, piazze, mercati e soprattutto il Mattatoio, devono essere luoghi gradevoli d'incontro per i cittadini, con opportunità di eventi culturali sia tradizionali che moderni, ma ambedue di spessore o di sano svago.

Confido nel lavoro di persone come Cochi e Mollicone, giovani del Polo in I Circostrizione, che, con il loro entusiasmo di far politica al servizio dei cittadini, attuano oltre a quanto sopra anche una "politica culturale e sociale": impegno per gli anziani, impegno per gli handicappati, impegno per i giovani in cerca di occupazione, impegno, in generale, per tutti quelli che soffrono, con uno spirito vicino a quello cattolico.

2 - I punti principali sono:

- quello della sicurezza, come ho spiegato nel primo punto;
- una regolarizzazione dell'immigrazione che preveda un ingresso controllato nel nostro paese, affinché cittadini ed immigrati possano avere gli stessi diritti e gli stessi doveri.

- un controllo del patrimonio immobiliare pubblico, tramite il monitoraggio dello IACP, che attualmente funziona ancora con gli "amanuensi"; controllare, quindi, il numero degli appartamenti e degli immobili, le condizioni in cui sono, i canoni di locazione.

Per quanto riguarda una mia collaborazione con L'Associazione sono a disposizione dei cittadini presso il mio studio di piazza della Maddalena 6, lo stesso da 15 anni, e sono convinto che la Politica debba essere al servizio dei Cittadini, fatta di Programmi Realizzabili; sono il primo a dire No, quando un problema non si può risolvere, e prometto soltanto ciò che posso mantenere.

### **Enrico Moschetti**

*(Candidato al Consiglio Comunale per Democrazia Europea)*

1 - Aventino, S. Saba e Testaccio: sono tre quartieri del Centro Storico che hanno mantenuto in larga parte la loro vocazione residenziale originaria e pensare ad interventi urbanistici sul loro territorio è doveroso. La tipologia edilizia dei tre insediamenti è rimasta pressoché invariata dall'epoca della sua realizzazione rispettando gli schemi urbanistici iniziali.

Qualsiasi intervento non può prescindere da uno studio approfondito dell'attualità, fotografando le singole destinazioni d'uso e la loro carenza distributiva; da un'approfondita discussione con la cittadinanza, per recepire le loro aspettative, perché un quartiere dovrebbe essere come un abito a misura della persona che l'indossa.

E' innegabile che il primo intervento debba essere indirizzato verso una profonda riqualificazione delle infrastrutture edilizie e viarie quali: facciate; illuminazione pubblica; manti stradali e marciapiedi; aree a verde, che potranno essere attrezzate per permettere la fruibilità da parte dei residenti; ripensare positivamente

### **Sen. Tana De Zulueta**

*(candidata al 1° Collegio del Senato della Repubblica per l'Ulivo)*

1 - Sono stata, insieme a tutti i senatori dell'Ulivo, firmataria della proposta di legge per Roma città metropolitana. In questo quadro, intendo sostenere in sede parlamentare tutte le iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei romani e a valorizzare al massimo il patrimonio artistico del territorio, creando percorsi storico-monumentali, recuperando gli aspetti più caratteristici degli antichi Rioni Aventino, S. Saba e Testaccio e contribuendo al loro sviluppo alberghiero, nel rispetto ambientale e urbanistico, in modo da trasformarli in mete turistiche. Vorrei portare a Roma risorse europee e internazionali per sviluppare anche in questi quartieri l'industria della cultura e delle nuove economie. Testaccio deve rappresentare l'estensione naturale di un polo artistico-culturale, nato intorno al Gazometro e all'Ostiense con il Teatro India e i nuovi musei. L'Aventino poi, con i suoi splendidi giardini, deve tornare ad essere una meta turistica, integrandosi con il territorio circostante: sosterrò dunque la realizzazione del progetto per il Parco archeologico e il Parco in generale, dove poter organizzare eventi culturali e sportivi. Per realizzare ciò, è necessario affrontare il problema della viabilità e intendo farmi portavoce delle istanze già presentate a tale riguardo dai cittadini residenti, con particolare attenzione alla voce dei più vulnerabili. E' importante che si lavori per raggiungere obiettivi comuni a tutti i livelli politici, da quello circoscrizionale fino a quello parlamentare: soltanto così è possibile ottenere risultati concreti e in armonia con le esigenze dei residenti.

2 - Intendo dare continuità al lavoro svolto nella passata legislatura e per questo ho deciso di candidarmi nello stesso collegio in cui mi ero presentata nel 1996. In questi anni ho tentato di favorire un miglior dialogo tra cittadini e istituzioni, dando ascolto e sostegno ai progetti dei residenti, che forniscono un contributo insostituibile nell'individuare le reali necessità del territorio in cui vivono. E' stata mia preoccupazione rispondere alla domanda di sicurezza dei cittadini, e allo stesso tempo agevolare in alcune aree la convivenza tra residenti e immigrati, nel rispetto della legalità per tutti. Ho contribuito alla valorizzazione del commercio, sostenendo una maggiore flessibilità degli orari di apertura dei negozi, in particolare nelle giornate festive. Intendo continuare a tutelare la salute di tutti i cittadini contro il rumore, lo smog e l'inquinamento elettromagnetico. Infine vorrei continuare a diffondere la cultura e la valorizzazione dell'inestimabile patrimonio storico-artistico di Roma, una città nella quale vivo da 25 anni e che non finisco mai di scoprire. Ora che l'Italia è in Europa, intendo lavorare affinché l'Europa arrivi anche in Italia. Per fare questo ho bisogno delle vostre idee, dei vostri progetti e del vostro aiuto: le mie porte saranno sempre aperte.

te il ruolo degli spazi annessi alle parrocchie, incentivando il loro utilizzo come centri di aggregazione e formazione dei giovanissimi; infine, proporre soluzioni credibili per la sosta.

Garantire la sicurezza della popolazione attraverso la presenza costante delle forze dell'ordine e la repressione della prostituzione, purtroppo presente in alcuni settori di questo territorio durante le ore notturne. Per il corretto sviluppo dei quartieri avranno un peso determinante le destinazioni che si vorranno dare al Centro Carni e ai mercati generali, che potranno determinare il mutamento della qualità della vita, in positivo o in negativo.

2 - Ritengo che il ruolo degli eletti è e rimarrà sempre quello di rappresentare tutta la cittadinanza e per farlo dovrà restare al suo fianco, per recepire le aspettative attraverso un colloquio continuo. Per questo ho studiato un mezzo di contatto attraverso la presenza fisica e informatica che permetta ai cittadini di controllare il mio operato in ogni momento, in modo che non si debba aspettare la fine del mandato. Vorro' essere giudicato solo sui fatti e non sulle appartenenze.

## I candidati al Consiglio comunale di Roma

**Dino Gasperini**

*(candidato al Consiglio comunale di Roma per CCD-CDU)*

A San Saba oltre a quanto già abbiamo realizzato grazie ai nostri finanziamenti messi in bilancio comunale con nostri emendamenti (nuova illuminazione, corrimano sulle scale, rifacimento di Piazza Bernini e del Parco della Resistenza, nuova illuminazione di Via dei Guerrieri e di Piazza Remuria, rifacimento marciapiedi di via di San Saba e Via Carlo Maderno, campo da bocce e rifacimento copertura esterna al centro anziani, semaforo a Largo Lazzarini, rifacimento giardini in Largo Chiarini, marciapiede ex novo a Viale di porta Ardeatina - Piazzale Ostiense, pavimentazione Viale Marco Polo con materiale fonoassorbente, panchine a Via dei Verbiti angolo Viale Marco Polo, nuovo spartitraffico e isolotto pedonale sullo stesso Viale).

Dovranno partire importanti opere già finanziate da me nell'ultimo bilancio e già progettate, quale il rifacimento di Via Ercole Rosa trasformata in zona a pedonalità diffusa, con area a verde e nuove pavimentazioni così da porre fine ai fenomeni di illegalità che negli anni si sono reiterati, verrà rifatta l'area a verde di Piazza Remuria per completare l'opera di rinnovamento che ci ha già visti promotori ed artefici per il Parco della Resistenza per Piazza Bernini e per Largo Chiarini. Verrà rifatta la pavimentazione e i marciapiedi di Via Aventina, installato e messo in funzione il semaforo di Viale Giotto in continuità con quello già installato in Viale di Porta Ardeatina e installato a Largo Fioritto. Vogliamo rifare il giardino di Via dei Guerrieri dopo aver già realizzato la nuova illuminazione. Dovremo portare l'acqua diretta negli stabili IACP, far partire la tariffazione della sosta già deliberata, rendere più vivibile Piazza Bernini. Dovremo far abbattere i ripetitori telefonici ed i cartelloni abusivi spuntati come funghi negli ultimi mesi con un lassismo inconcepibile e responsabilità pesanti della maggioranza comunale. Dovremo continuare la dotazione di servizi per il centro anziani dopo aver ottenuto il campo da bocce e il rifacimento della copertura esterna. Dovremo razionalizzare il trasporto pubblico e dare il via al vigile di quartiere.

Puntiamo a restituire all'Aventino una vocazione turistica da tempo dimenticata, migliorando al contempo la qualità della vita per i residenti. Dopo la recente modifica della viabilità e non appena avvenuta la tariffazione della sosta già deliberata, dovremo iniziare una grande opera di manutenzione di strade e marciapiedi che versano in pessime condizioni, dovremo garantire una corretta manutenzione della segnaletica esistente la cui assenza ha causato grandi problemi di sicurezza, dovremo finalmente rendere degno di una città europea il Giardino degli Aranci, consolidare e bonificare il sottosuolo dopo che grazie ai finanziamenti da noi messi a disposizione del Comune è stato possibile verificare lo stato di pericolosità delle ex cave di tufo e pozzolana che coronano nel sottosuolo ponendo così fine allo scandalo di vedere strade ancora chiuse dopo 10 anni con gravi rischi di cedimenti. Puntiamo a portare a termine il progetto che ho già fatto finanziare per il rifacimento di Piazza Albina con nuovo verde attrezzato e parco giochi per bambini, puntiamo a riprogettare Piazza di Santa Prisca riscoprendone il Mitreo, riscoprendo e rendendo visibile la struttura ipogea posta sotto Piazza del Tempio di Diana, valorizzando le condotte romane di Via delle Terme Deciane con veri e propri itinerari pedonali storico culturali che vadano dal Giardino degli Aranci al Roseto

Comunale, da S. Sabina a S. Alessio. Puntiamo al recupero del Circo Massimo con finanziamenti di privati che già hanno comunicato ufficialmente la loro disponibilità con l'allestimento di un'area multimediale in cui sia possibile ricostruire virtualmente i Ludi Romani. Puntiamo a garantire la sicurezza ad una zona che è ad alto rischio attraverso i vigili di quartiere che presidino le strade e le aree a verde, vogliamo ricucire il tessuto urbanistico dell'Aventino dando il via ai lavori del nuovo progetto di Viale Aventino e Viale della Piramide Cestia uscito vincitore dal concorso di progettazione "Dalla Piramide al Circo Massimo" che ho fatto realizzare grazie ad un specifico finanziamento che ho messo in bilancio nell'esercizio finanziario dello scorso anno e al prezioso aiuto del comitato promotore per aumentarne la bellezza, per migliorarne l'arredo urbano, per eliminare i buchi di progettazione che rimangono da anni riscoprendo antichità, valorizzando la funzione commerciale che già svolge, sistemando i parcheggi con marciapiedi caratterizzati da nuova pavimentazione e nuove funzioni, rinnovando e reimpiantando gli alberi e gli spazi verdi, dal momento che questo Viale è di fatto la porta d'accesso all'area archeologica centrale. E proprio da questa considerazione parte la scelta di volermi confrontare con voi residenti sull'idea del grande Parco dell'Aventino che lungi da deliri di facile ambientalisti di maniera, punti ad essere sintesi di varie esigenze, ma respinga l'aggressione del terziario (uffici, ecc) che negli ultimi anni sta sedimentandosi su un'area di valore unico al mondo.

Testaccio sarà oggetto di ulteriore riqualificazione aumentandone la funzione culturale che già spontaneamente ha assunto. Sarà nostra cura mantenere strade e marciapiedi, garantire una maggiore presenza di vigilanza urbana e risolvere la questione del Mattatoio dopo che per anni si è solo parlato senza realizzare nulla. Incredibile è infatti pensare che a Barcellona, Roma è stata premiata come la migliore città in Europa per la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare con la motivazione delle riqualificazioni del Mattatoio che nella realtà nessuno ha mai realizzato.

Testaccio dovrà essere oggetto di grandi investimenti per il recupero e la valorizzazione delle preesistenze archeologiche e delle identità culturali: Monte dei Cocci, aree golenali del Tevere, Campo Boario e da lì dovrà partire il progetto del grande Parco che deve investire l'Aventino.

Dovremo garantire la coesistenza migliore con l'Università che tra breve occuperà parte degli spazi del Mattatoio rendendo cosciente la cittadinanza che l'Università è una grande risorsa per l'intero territorio. Si dovrà investire sul Lungo Tevere migliorandone la sicurezza, l'arredo e l'illuminazione.

Puntiamo a far davvero tanto, visto che moltissimo abbiamo realizzato pur essendo opposizione alla Giunta Rutelli, dimostrando che il nostro ruolo non è mai stato di consiglieri contro, ma con idee e progetti diversi dalla maggioranza sfidata e vinta sui fatti e sulla concretezza e non sulle parole.

### **Ornello Stortini**

**(candidato al Consiglio comunale di Roma per i D. S.)**

In questi anni in cui il centrosinistra ha governato la città, mi sembra che il "cuore" del suo intervento sia stato sempre quello di mantenere fermi due punti strategici irrinunciabili: difendere, risanare, qualificare e valorizzare l'unicità e la straordinaria bellezza che fa di Roma un patrimonio universale e innestare su questo un processo d'innovazione su cui basare il nuovo sviluppo della città.

Ritengo che il buon lavoro fatto, in questi sette anni e mezzo, dalla Giunta Rutelli dipenda proprio da questa scelta strategica e la forza di questa scelta è dimostrata dal fatto che ha coinvolto anche il governo periferico delle Circoscrizioni, unificando l'azione in maniera da far risultare gli interventi sempre molto coordinati e orientati nella stessa direzione. Non solo. La Giunta Rutelli ha anche avuto la capacità di ricercare, inventare e affinare tutti gli strumenti a disposizione, normativi e finanziari, per accorciare i tempi di realizzazione o per creare le condizioni necessarie a realizzare quelle trasformazioni utili ad una crescita di qualità.

Sono andati in questa direzione strumenti come la Variante di salvaguardia o gli innumerevoli Accordi di programma che hanno consentito interventi in variante al vecchio PRG che, nel mentre producevano importanti cambiamenti nella città (il cosiddetto "pianificar facendo"), costituivano la base strategica per lo studio e la progettazione del Nuovo PRG che, solo la cieca e strumentale opposizione della destra, ha impedito che fosse adottato prima dello scioglimento del Consiglio comunale.

Credo che questo impianto debba rimanere il "cuore" del programma del centrosinistra e che questa nuova consulenza debba dedicarsi a rafforzare l'opera di risanamento urbano e lo sviluppo economico, culturale e sociale della città.

Ma è anche l'opportunità per continuare a dimostrare che è possibile coniugare lo sviluppo economico con quello sociale, non dimenticando, cioè, i più deboli e chi è in difficoltà, dando tutte quelle risposte alla domanda di servizi di cui la città ha bisogno non solo per essere una grande capitale europea e mondiale ma perché davvero nessuno possa più "sentirsi solo" e perché la burocrazia possa finalmente essere di aiuto e non di freno all'attività della città.

Per quanto mi riguarda, questa impostazione mi ha sempre convinto e continua a convincermi perché è stata ed è parte importante della mia esperienza di Consigliere di Centro e perché si sposa perfettamente con le problematiche dell'area storica della città.

Tenere insieme difesa e valorizzazione del grande patrimonio artistico e monumentale, con innovazione e sviluppo, è

la caratteristica del nostro impegno. E i vostri Rioni sono particolarmente significativi per esprimere tale politica. Basterà pensare all'attuazione dei programmi su Testaccio che faranno dell'ex Mattatoio il perno culturale, sociale ed economico della sua riqualificazione.

Oppure alla forza innovativa del progetto che ha vinto il Concorso su viale Aventino che potrebbe realizzare la possibilità di ricucire la frattura che il viale arreca alla maglia urbana dei Rioni Aventino e S. Saba permettendo una diversa fruibilità di tutta l'area.

Ma si può ancor di più pensare a come tutto questo renderà possibile, alla vostra Associazione, di potersi inserire con il suo Progetto del "Parco dell'Aventino e Parco Archeologico" che, da almeno due anni, punta ad un rapporto nuovo tra aree pregiate ed eventi, per liberare energie, spazi e forze al servizio della città.

E' evidente che una tale impostazione non può dispiegarsi nella giusta maniera se non fa conto sulla concertazione con tutte le forze vive della città, sia della partecipazione civica sia dell'imprenditoria e dell'impegno sociale. Sta, quindi, nel DNA della nostra politica il rapporto con le associazioni di cittadini. Nel mio caso specifico l'Associazione Amici dell'Aventino potrà contare su un rapporto già sperimentato e, credo, positivamente.

Infatti, sono stato in questi anni in contatto costante con la vostra Associazione, fino al punto di costituire un gruppo di lavoro comune con la Circoscrizione che ha elaborato il Piano sulla nuova viabilità del Rione, che è in attuazione in questi giorni. In questo rapporto ho potuto, da parte mia, apprezzare anche la qualità delle proposte della vostra Associazione e, soprattutto, la capacità dimostrata in questi anni di saper dialogare nel modo giusto con le istituzioni.

La collaborazione tra noi ha, inoltre, dimostrato che anche i politici possono, se vogliono, mantenere gli impegni che assumono, indipendentemente dalla loro collocazione, al governo o all'opposizione. Se si scelgono i giusti metodi e si costruiscono i programmi insieme ai cittadini, si ha poi la forza di farli realizzare. Il Piano della nuova viabilità dell'Aventino cominciammo ad elaborarlo quando il centrosinistra governava in Circoscrizione ed io ero Vice Presidente; poi c'è stato il ribaltone che ha portato al governo la destra. Il Piano ha rischiato di impantanarsi per motivi di primato politico. Tuttavia, proprio grazie al rapporto intercorso con l'Associazione ho spinto, sfruttando tutte le mie relazioni, per impegnare il VII° Dipartimento perché si assumesse l'onere di attuazione del Piano. Se c'è un luogo comune che mi piace sconfiggere è quello che gli impegni assunti dai politici sono da considerarsi come "promesse da marinaio".

## **GRANDE FESTA DI FINE ANNO PASTORALE Parrocchia di Santa Prisca - 26 MAGGIO 2001**

### PROGRAMMA:

- ORE 16.00: INIZIO FESTEGGIAMENTI CON ISCRIZIONI AI GIOCHI
- ORE 16.15: GROSSA CACCIA AL TESORO PER LE VIE DELL'AVENTINO
- ORE 17.00: INTRATTENIMENTO MUSICALE CON LA BAND "ROMA CAPITALE" DIRETTA DAL MAESTRO DOMENICO TEOFILI
- ORE 17.15: MERENDA (PANE NUTELLA E...FANTASIA)
- ORE 18.15: PREMIAZIONE VINCITORI DELLA CACCIA AL TESORO
- ORE 19.00: S.MESSA (PUNTUALI...!)

- ORE 20.30: RICCA CENA PER TUTTI (primo: offerto dalla Parrocchia; secondo e dolce: offerto dai parrocchiani; bibite: l'acqua c'è...per il resto pensateci voi!!!)
- Il pomeriggio prevede anche:
  - LOTTERIA CON RICCHI PREMI
  - GIOCHI DI "ABILITA' VISIVE"
  - SORPRESE VARIE

**La festa sarà allietata da musiche e balli (cantano Deborah Barattelli, Cristiana e Paola Giustini con arrangiamenti di Fabio D'Elia); si svolgerà nel giardino parrocchiale, tempo permettendo!**

**FORZA RAGAZZI, VENITE! E VOI ADULTI, NON MANCATE**

Parrocchia di Santa Prisca - Via di S.Prisca, 11 - 00153 Roma

Tel./Fax 06/5743798 - Sito: <http://web.tiscalinet.it/SantaPrisca/> - E-mail: [s.prisca@tiscalinet.it](mailto:s.prisca@tiscalinet.it)

## I candidati alla Presidenza del Municipio Roma 1 - Centro Storico (ex I Circoscrizione)

### **Giuseppe Lobefaro (candidato alla presidenza del Municipio Roma 1 per Centro Sinistra e Rifondazione)**

1 - L'intervento dell'amministrazione municipale su ogni rione del centro storico, va studiato e programmato con la partecipazione delle forze civiche presenti sul territorio che possono evidenziare nel modo migliore le problematiche e collaborare a mettere a punto strategie d'intervento. Uno dei problemi che più aggravano la qualità della vita al centro è rappresentato dal "movimento" che ruota attorno al circuito dei locali pubblici aperti sino a tardi. Bisognerà agire sul controllo e la regolamentazione di licenze e orari. Imprescindibile anche la riqualificazione degli spazi pubblici attraverso la lotta al traffico e al parcheggio abusivo, l'istituzione di isole pedonali e l'utilizzo dei cortili come spazi attrezzati per l'infanzia e gli anziani. Sulle progettazioni più ampie che implicano competenze superiori (Comuni, Sovrintendenze) lavoreremo per stringere una proficua collaborazione con gli Enti preposti.

2 - Legalità, trasparenza, snellimento delle procedure burocratiche, trasloco degli atti amministrativi on-line per garantire a tutti la consultabilità, realizzazione di un portale di accesso municipale ai servizi internet. Il Municipio sarà un luogo "aperto": verrà istituita una "giornata-spazio" dedicata ai residenti per segnalare e discutere le problematiche più sentite. Insisterò per sollecitare la partecipazione attiva di residenti e operatori. Il Presidente del Municipio deve essere un interlocutore diretto a cui rivolgersi con la sicurezza di essere ascoltati. Le associazioni avranno un ruolo di primo piano: bisognerà mettere in rete il mondo dell'associazionismo di quartiere garantendo adeguati canali di comunicazione con municipalità e cittadini. Anche ai piccoli verrà data voce, con l'istituzione di un ufficio-bambini, la calendarizzazione di udienze riservate ai minori e l'istituzione di un consiglio circoscrizionale dei bambini.

Questi sono alcuni dei punti del mio programma. Per una più approfondita conoscenza della mia storia e delle mie esperienze politico-amministrative vi invito a collegarvi al sito [www.romacentrostorico.it](http://www.romacentrostorico.it)

### **Federico Mollicone (candidato alla presidenza del Municipio Roma 1 per la Casa delle Libertà)**

1 - Come consigliere uscente, non ho mai interrotto il mio dialogo con i residenti dell'Aventino, di San Saba e Testaccio. In particolare, sono stato uno dei promotori dei referendum sul l'introduzione del nuovo piano di viabilità per l'Aventino per semplificare e rendere più vivibile per i residenti la circolazione nella zona.

L'impegno che prendo quale candidato alla Presidenza, insieme alla coalizione che mi sostiene, è quello di risolvere gli annosi problemi che affliggono i vostri Rioni: il riassetto del mercato di Piazza Bernini, la realizzazione del nuovo progetto del mercato di Testaccio, ed il problema della prostituzione a San Saba e Caracalla.

Desidero però far presente che il decentramento approvato dal centrosinistra è solo un inganno lessicale, perché tutto è rimasto come prima. La mia battaglia fondamentale sarà quella per la realizzazione di un vero decentramento che assegni al Municipio Roma 1 le risorse per attuare realmente le competenze attribuitegli.

I punti essenziali che la nostra coalizione di centro-destra intende attuare partono dall'analisi dei problemi evidenziati dai cittadini e delle Associazioni di quartiere, tra cui la vostra. Essi sono: la viabilità; la sicurezza; la pulizia e l'illuminazione delle strade; iniziative sociali per i bambini e gli anziani; la lotta all'abusivismo commerciale; la regolamentazione dell'immigrazione.

Sono, queste, tutte questioni su cui il Municipio Centro Storico ha competenza e può intervenire utilizzando le risorse disponibili. Faccio solo due esempi: per quanto riguarda la lotta all'abusivismo commerciale e la sicurezza, si possono meglio utilizzare e disciplinare i vigili urbani e si deve aprire un tavolo di confronto con le altre autorità (la Prefettura, in primo luogo) per il coordinamento degli interventi; per quanto concerne l'immigrazione incontrollata, con tutti i fenomeni di degrado umano che comporta soprattutto a San Saba, è necessario dislocare i centri d'accoglienza su tutto il territorio comunale, per evitare l'attuale fenomeno di "attrazione" verso i Rioni del Centro Storico.

2 - È mia intenzione, proseguendo del resto nella metodologia già attuata, avere un colloquio costante con le Associazioni di quartiere e di categoria, mediante l'istituzione di un tavolo operativo permanente per la consultazione preventiva sulle delibere da adottare.

## I candidati al Municipio Roma 1 - Centro Storico

### **Giorgio Braschi (Rifondazione Comunista)**

1 - Il programma d'interventi per i Rioni S. Saba, Testaccio e Aventino punta sul recupero nella logica di uno sviluppo locale e sostenibile di luoghi e spazi pubblici che hanno o cambiato funzione o hanno perso le proprie qualità urbane.

Mi riferisco per il primo caso al recupero e trasformazione dell'ex Mattatoio per il quale nell'ultima consigliatura è stata votata una delibera che non solo determina il potenziamento della fruibilità sociale dei luoghi, opportunamente restaurati ma soprattutto ha impedito che questo spazio pubblico fosse oggetto di mere speculazioni commerciali e finanziarie, così come era previsto nel progetto predisposto dalla Società Risorse per Roma.

Tale delibera deve essere attuata e il recupero già iniziato con la Facoltà di Architettura deve comprendere tutta l'area fino al Tevere che dovrà diventare un portale di ingresso per il parco del Tevere che può essere considerato l'elemento nodale di trasformazione ambientale di tutta l'area Ostiense

Per tutta una serie di luoghi, come il Parco degli aranci, la piazza Cavalieri di Malta, Il Parco della Resistenza, il Roseto Comunale, Piazza Bernini, il parco di monte Testaccio, l'edificando nuovo campo di calcio, l'attenzione degli amministratori Cittadini e Municipali sarà nella cura attenta e premurosa dei luoghi valorizzando le bellezze naturali ma soprattutto mettendo in giusto risalto il grosso patrimonio di valori archeologici storici e architettonici.

Va proseguita in questo senso l'opera già iniziata con l'appro-

vazione del piano della mobilità dell'Aventino, portandolo a termine e passando a quelle specificazioni di contenuti che nel progetto della viabilità erano solo accennate. Diventa fondamentale la partecipazione dei cittadini e delle Associazioni soggetti indispensabili di qualsiasi operazione di trasformazione urbana.

2 - Il programma di Rifondazione Comunista, unico partito che abbia fornito agli elettori un documento organico sulla gestione amministrativa delle circoscrizioni che sono diventate Municipalità, è articolato in vari punti che trattano i temi dell'assistenza sociale, in primo luogo, della difesa del patrimonio artistico e culturale della lotta all'abusivismo edilizio e della necessità di regolamentare il modo del commercio e impedire la completa terziarizzazione dell'intero territorio del Centro Storico.

In questa sede ci teniamo a ricordare l'importanza che noi diamo allo sviluppo e definizione dei tutti quei luoghi e forme istituzionali che danno voce ai cittadini e alle forme organizzate di partecipazione e soprattutto ad affermare una cultura del rispetto delle differenze e delle pari opportunità per tutti.

Contro ogni fondamentalismo religioso e culturale contro ogni restrizione dei diritti civili, crediamo che occorra dare voce alle richieste di chi viene respinto all'emarginazione: giovani disoccupati, anziani, lavoratori in nero, disabili, immigrati, omosessuali, nuovi poveri, tossicodipendenti, sieropositivi, ecc. e batterci per uno stato laico contro le ingerenze delle gerarchie vaticane nell'amministrazione della cosa pubblica e per una cultura antiproibizionista.

### **Alessandro Cochi (Alleanza Nazionale)**

1 - Sì, 7 e più anni non sono bastati a creare sinergie, sia a carattere commerciale che residenziale, con itinerari di bus navetta e circuito prestabiliti tra amministrazione e associazioni commerciali - residenti. Anzi i cordoli, alcune linee spostate e sopresse a vantaggio dei jumbo bus e del malriuscito 8 a Trastevere, decisioni di sensi unici a dir poco opinabili hanno peggiorato la situazione già abbastanza critica.

Fermo restando le caratteristiche diverse dei tre rioni, dal "patrio" Aventino, al popolare e commerciale Testaccio, alla "via di mezzo" San Saba. Dal punto di vista culturale mi preme evidenziare qualche iniziativa di spessore e di breve durata da svolgersi negli spazi verdi del territorio, sempre nel rispetto degli orari di quiete pubblica, per niente rispettati nella zona intorno al Monte dei Cocchi. Da quasi 30 anni invece si assiste passivamente allo "scempio" dell'ex Mattatoio, che potrebbe essere, non solo in campagna elettorale, una "cittadella" della cultura per tutti i romani (Università, teatro, mostre, associazionismo reale, gallerie d'arte, museo dei rioni, sala convegni, laboratori specializzati di pittura e fotografia...).

Parco della Piramide, Largo Gelsomini, il circuito delle bellissime Basiliche sull'Aventino, la stessa Piazza S. Maria Liberatrice non sono vissuti in maniera attiva, nonostante siano state migliorate con molto ritardo, come potrebbero essere e spesso soprattutto l'incuria la fa da padrone.

Indispensabile creare anche un qualcosa di sportivo che sia ben visibile e praticabile all'esterno, e delle tappe fisse studiate con le associazioni culturali che esaltino il lato storico-archeologico di quasi 3000 anni di storia....

2 - Recupero dell'identità, da non sottovalutare in questa società svilita di contenuti dove tutto è preconfezionato, maggiore sicurezza (soprattutto per chi si reca alla Poste di via Marmorata...) e miglioramento della qualità della vita con un senso di appartenenza maggiore per un vivere più per così dire comunitario. Un rapporto costante con il cittadino, anche perché se non si hanno idee e progetti a breve come a lungo termine e molta disponibilità, si viene bocciati e giustamente si torna a fare quello che si faceva prima.

Ancora pochi gli impianti sportivi per i giovani, troppo piccola l'attuale biblioteca di via Marmorata, e da rivalutare la figura degli anziani, che possono davvero essere utili per sé e per gli altri, se si affiancassero, per esempio in un servizio civile, alla figura del vigile di quartiere sostenuta fortemente dal nostro schieramento, che potrebbe divenire un "pizzardone" più amato dell'odierna figura della polizia municipale. Infine troppo poca la disponibilità nella scuola materna sempre più inaccessibile per i bambini che nascono sul territorio.

(tel 0669601331 fax 065745119/06233217192 cas. postale 5059 Roma Ostiense e-mail [cochiale@libero.it](mailto:cochiale@libero.it))

### **Aldo Fusacchia (Democratici di Sinistra)**

1 - Sono nato e cresciuto al Celio un Rione che ha molte caratteristiche affini ai Rioni S. Saba, Aventino e Testaccio, rapporti quotidiani tra residenti, molte aree verdi, stupendi monumenti e bellezze artistiche. Vivere al Celio, come anche vivere all'Aventino o S. Saba o Testaccio, significa vivere Roma in una dimensione a misura d'uomo, vivere una realtà che vede ancora come valore importante i rapporti umani, sentire l'ambiente che ci circonda una diretta emanazione della nostra "casa". Intervenire in questi Rioni significa per me valorizzare, nel miglior modo possibile, le loro potenzialità talvolta ancora inespresse. Il Rione Testaccio ha, a parer mio, una forte propensione a sviluppare al suo interno luoghi di promozione artistica e culturale, che non sono però, e su questo vorrei essere chiaro, il proliferare di pub, bensì luoghi dove vedere produrre e concretizzarsi iniziative artistiche che lo accomunino a tante simili realtà presenti nelle capitali europee; a questo scopo può sicuramente giovare la riqualificazione dell'ex Mattatoio. L'Aventino, un po' come S. Saba, ha nel "verde" l'elemento caratterizzante che vedrebbe, nella realizzazione del Progetto del "Parco dell'Aventino e Parco Archeologico", come da voi presentato, un'ul-

teriore valorizzazione del Rione e la possibilità di creare i presupposti per dare il via ad eventi sportivi e culturali.

A questi interventi di più ampio respiro, occorrerà affiancare, per migliorare la vivibilità di questi Rioni, una serie di azioni volte ad incrementare il livello di pulizia delle strade, risistemare in molte vie il manto stradale sconnesso e pericoloso, tutelare la quiete dei residenti, incrementare l'illuminazione in alcune zone per garantire maggiore sicurezza.

2 - Sono stato membro della Commissione Lavori Pubblici e Ambiente e della Commissione Servizi Sociali e Scuola ed in questi ambiti vorrei poter continuare a lavorare, se sarò rieletto, avendo acquisito una discreta conoscenza della materia. Ritengo che dare forza al "sociale" significa migliorare complessivamente la qualità della vita di ognuno di noi. Promuovere progetti e servizi mirati alla persona e alla rete familiare, garantire il "dopo di noi", un futuro sicuro ai disabili gravi che rimangono soli, vedere l'anziano come risorsa, aumentare i fondi, e di conseguenza i progetti, rivolti ai minori; sono argomenti sui quali ho lavorato e sui quali continuerò a lavorare con tutta la passione che un giovane come me può esprimere, sentendo come un dovere morale ed etico impegnarsi per dar voce e soluzione al disagio e all'emarginazione.

La mia attività di consigliere mi ha portato spesso ad avere rapporti con varie associazioni, avendo avuto così la possibilità di confrontarmi, di comprendere in modo diretto le esigenze dei cittadini e di concordare insieme le soluzioni migliori ai problemi che si affrontavano. Penso sia inevitabile per chiunque voglia ben amministrare mantenere costante il rapporto con le associazioni del territorio ed in particolare con quelle che, come la vostra, sono di stimolo costruttivo per l'operato della Municipalità "Roma Centro Storico" (ex ICircoscrizione). Spero che in futuro il rapporto tra me e voi, possa portarci a realizzare cose buone.

---

### **Alessandra Luciani (Margherita)**

1 - L'attenzione ai problemi del traffico sarà un impegno prioritario per la vivibilità e la qualità dei nostri Rioni, in particolare Aventino, San Saba, Testaccio, dove occorre intervenire prioritariamente per regolamentare la sosta e fare in modo che il verde venga sempre più curato e rispettato. Due punti essenziali per definire quel recupero già avviato per migliorare la qualità della vita di ognuno di noi, prestando notevole attenzione alle esigenze dei bambini e degli anziani che devono vivere al meglio il loro habitat.

2 - Con i cittadini sono sempre stata disponibile al dialogo ed al confronto diretto, non solo nelle sedi istituzionali; continuerò come fatto fino ad ora. Quando sarà necessario sarò disponibile ad incontrare l'Associazione e quei cittadini che lo volessero anche nei luoghi che maggiormente richiedessero interventi impegnandomi a coinvolgere responsabilità diverse. Ritengo che sia giunta una stagione dove far fruttare l'impegno individuale, perché nessuna responsabilità di governo sarà possibile se lo stesso individuo, singolo cittadino, non sarà in grado di esprimere la propria responsabilità nei confronti della "res publica". Il mio indirizzo di posta elettronica è anch'esso un mezzo di contatto e di ascolto al quale non mi sottrarrò.

[alessandra.luciani@libero.it](mailto:alessandra.luciani@libero.it)

---

### **Domenico "Mimmo" Oliveri (CCD-CDU)**

Roma è di per sé una città talmente complessa da rendere praticamente impossibile individuare un singolo problema e renderla comune a rioni così diversi tra loro come l'Aventino, San Saba e Testaccio.

Negli ultimi anni si è lavorato molto. Abbiamo risolto una lunga serie di piccole problematiche che, però, hanno migliorato notevolmente la vita quotidiana di queste zone, viabilità, arredi urbani, cura delle aree verdi, sono stati i settori che maggiormente ci hanno visto impegnati. L'intero rifacimento della pubblica illuminazione a San Saba e la realizzazione dei giardini di Largo Chiarini

sono la tangibile testimonianza del nostro lavoro.

Non ci nascondiamo che molto c'è ancora da fare.

A Testaccio vorremmo lo spostamento del mercato riqualificando così l'area che attualmente lo ospita. Lavoreremo per una nuova sistemazione dell'ex Mattatoio. Sarà necessario rivedere le attuali corsie preferenziali e modificare le linee di trasporto urbano prevedendo il collegamento tramite bus navetta tra il rione Testaccio e Trastevere.

Per l'Aventino mi sono personalmente interessato per la realizzazione di un nuovo progetto di viabilità. Ottenere ciò, che entro un mese tutti potremmo vedere non è stato facile e probabilmente non lo avremo ottenuto se non ci fosse stata una splendida sinergia tra l'istituzione e l'Associazione rappresentata dall'attuale presidente Stefano Tersigni.

Questo rapporto con il tempo dovrà consolidarsi, perché riteniamo che solamente con la fattiva partecipazione dei cittadini la circoscrizione potrà adoperarsi per trovare soluzioni idonee a far sì che l'Aventino torni a fasti smarriti negli ultimi anni.

L'azione amministrativa dei prossimi anni dovrà, dal mio punto di vista, proporsi un obiettivo prestigioso: trasformare il "Colle" in un vero e proprio "Parco delle idee". Occorre per questo rilanciare la sua vita culturale. Occorre valorizzare maggiormente gli eventi religiosi, creare momenti d'incontro che si prefiggono una crescita "ideale" dei residenti e di quanti vorranno condividere queste scelte. Penso alla riscoperta del patrimonio storico, riscoperta che passa necessariamente attraverso un'ampia fruibilità dei suoi monumenti. Per fare questo abbiamo però bisogno di un adeguato supporto logistico. Modificando la viabilità abbiamo fatto un primo importante passo in avanti, con il contributo dei residenti possiamo fare molto di più. Possiamo migliorare le aree verdi, gli arredi urbani, creare percorsi pedonali e comunque pensare alla realizzazione di zone protette dove anziani, bambini e amanti dello sport, possano passare ore di serenità.

Il "Parco delle idee" è a portata di mano, e con il lavoro concertato di istituzioni e mondo del volontariato, sarà realizzato anche in tempi brevi.

### **Giovanni Trimani (Democrazia Europea)**

Gli interventi da me previsti per il triangolo Aventino, S. Saba e Testaccio sono mirati alla riqualificazione del sistema urbano da esso rappresentato. Sistema urbano importantissimo per la sua posizione strategica di collegamento con il Centro Storico e la corona esterna. Ci sono al suo interno tutte le risorse per farne un polo economico-culturale di grande rilievo da integrare con il centro Storico. E' il momento di raccogliere tutte le potenzialità all'interno di un complesso articolato.

Recupero delle aree dismesse.

Ex-Mattatoio. Da troppi anni si rincorrono progetti fantasma. Ogni Giunta Comunale che si insedia narcotizza le aspettative degli abitanti di Testaccio con grandi promesse, grandi show, ma alla fine nulla viene in realtà fatto. Il complesso Monte dei Cocci - ex Mattatoio potrebbe essere un grande polo economico culturale.

Largo della Sanità Militare. Potrebbe essere un'occasione per ridefinire uno spazio fino ad ora lasciato in stato di abbandono ridotto a parcheggio.

Grandi complessi Monumentali. Le Terme di Caracalla, il Circo Massimo, la Domus Aurea, il Ninfeo di Nerone. Complessi che potrebbero essere l'ossatura per un percorso culturale all'interno del Sistema Urbano Aventino, S. Saba, Testaccio. Percorso a cui si potrebbe collegare quello legato alle chiese di S. Clemente, S. Saba, i SS. Quattro e le altre presenti sul territorio.

Sistema del verde. Riqualificare e valorizzare il sistema del verde: Parco del Monte Testaccio, il Parco della Residenza Parco Savello, Parco degli Scipioni, Villa Celimontana, Parco del Celio. Un polmone verde da restituire alla comunità.

Sistema della viabilità. Perché il sistema della viabilità di Testaccio, S. Saba e dell'Aventino deve essere considerato la valvola di scarico del centro Storico? E' insostenibile la situazione attuale. La rete viaria sia primaria che secondaria non può smaltire il carico di traffico della corona esterna verso il centro Storico. E' necessario quindi prevedere un Piano per la gestione dei flussi di traffico che tenga finalmente conto delle esigenze dei cittadini dell'Aventino, S. Saba e Testaccio.

tel 0338.6364158 e-mail [giovannitrimani@yahoo.it](mailto:giovannitrimani@yahoo.it)

---

## **L'articolo del "tecnico" Ing. Claudio Massimini (sub-Commissario IACP) su interventi concreti**

Proprio oggi, 7 Maggio 2001, sono iniziati i lavori per l'eliminazione dei cassoni in Eternit (amianto) presso l'immobile di Via Bramante 5 (lotto 7°) dove risiedono 89 famiglie; il medesimo intervento interesserà, entro la fine del 2001, l'immobile di via Giotto 15 (lotto 9°) dove risiedono 48 famiglie. Provvederemo, nel frattempo, a richiedere alla Regione Lazio un finanziamento straordinario per l'eliminazione totale dei cassoni in Eternit in tutti i complessi dello IACP nella zona di S.Saba.

Inoltre, nei Rione Testaccio, sono previsti i seguenti interventi:

- Testaccio (lotto 20), via Bodoni 80/81, e S.Saba (lotto 1), via Maderno 3 e via Zuccari 1/11: entro la fine del mese di Maggio ci sarà l'effettivo inizio di un lavoro già appaltato che interesserà il riordino delle coperture, dei cornicioni e degli oggetti per l'eliminazione dello stato di pericolosità. Il risanamento avverrà grazie ad un finanziamento IACP di € 1.060.000.000.

- Testaccio (lotti 37 e 39), via Bodoni 96/98 e via G.Ferraris 2: è pronto il bando di gara, con un finanziamento della Regione Lazio di € 390.000.000, per la revisione delle coperture e degli oggetti, in modo da eliminare lo stato di pericolosità, e per la sistemazione di alcune pavimentazioni esterne. Queste opere sono necessarie affinché il Comune di Roma possa mettere in opera il progetto "Città dei bambini e delle bambine", in totale sicurezza, presso i cortili di questi immobili.

- Testaccio (lotto 40), via Flavio Gioia 3 - lungotevere Testaccio - via Beniamino Franklin: è in corso di progettazione esecutiva un progetto per il riordino delle coperture, dei cornicioni e degli oggetti per eliminare dagli immobili interessati lo stato attuale di pericolosità. Questo risanamento avverrà con un finanziamento dello IACP di € 1.000.000.000 e l'appalto sarà assegnato entro il mese di Novembre 2001.

Non essendo candidato, non posso menzionarvi alcun programma: posso soltanto assicurarvi, nell'attuale incarico di sub-Commissario allo IACP di Roma, di mantenere con voi un rapporto informativo non solo sui programmi in corso per l'anno 2001, ma anche per quelli futuri.